

Carabinieri del NAS pongono sotto sequestro un ristorante etnico a Palermo

I Carabinieri del NAS di Palermo, assieme all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, hanno posto sotto sequestro un locale etnico nel centro storico di Palermo.

In questi giorni, in vista delle **festività pasquali**, i militari del **Comando Carabinieri per la Tutela della Salute di Palermo**, congiuntamente agli Ispettori dell'**Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM)**, hanno effettuato un'**ispezione nel centro storico del capoluogo della Sicilia**.

Durante l'azione di monitoraggio e controllo i Carabinieri *“hanno scoperto un **locale completamente abusivo**”*. I militari in forza presso il **Nucleo Antisofisticazioni e Sanità (NAS Carabinieri)** *“si sono imbattuti in un **ristorante etnico con annessa rivendita di tabacchi**, risultato **privo di qualsiasi autorizzazione**”*.

Gli Ispettori di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli *“hanno constatato la **mancanza di licenze, dell'autorizzazione sanitaria e perfino della comunicazione di inizio attività**”*.

Ovviamente i **militari dell'Arma** hanno *“sottoposto a sequestro l'intera struttura e contestato al titolare **sanzioni per 5.000 euro**”*; gli Ispettori di ADM, invece, *“hanno proceduto al **sequestro dell'ingente quantitativo di tabacchi, di incerta provenienza, illecitamente detenuti e messi in vendita dal contravventore**”*.

Manco a dirlo si sta parlando di un *“**ristorante etnico**”*.

Ciò che lascia perplessi è che, comunque, vi erano molte persone che acquistavano in questo locale e compravano tabacchi in un luogo non autorizzato alla vendita.

E' vero che c'è gente che vende un prodotto in modo non lecito, ma è altrettanto vero che c'è chi acquista. Se c'è offerta è perché c'è domanda.

Il **Legislatore** dovrebbe pensare ad una **sanzione** e ad un **perseguimento** di **chi permette agli abusivi di vendere, esistere ed arricchirsi**.

Anche nei periodi precedenti le feste i **Carabinieri non abbassano la guardia** e lavorano alacremente per **consentire ai consumatori di potersi sedere in locali puliti, corretti e sanificati “come Dio comanda”**.

